



Croce Rossa Italiana

Verbale dell'Assemblea Regionale riunita venerdì 10 marzo 2017 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Presidente Provinciale
- 2) Relazione sul bilancio di previsione
- 3) Proposta attività formativa (delegato area 4)
- 4) Relazione incontro Assessore sanità (delegato area 1)
- 5) Aggiornamento attività migranti(delegato area 2)
- 6) Attività di formazione (direttore centro formazione)
- 7) Organizzazione CRI Day (delegato area 6)
- 8) Problematiche, esigenze e possibile supporto dei servizi del provinciale al territorio (parola ai presidenti dei comitati)
- 9) Varie ed eventuali

In data 10 marzo 2017 si è riunito presso la sede del Comitato di Provinciale di Trento l'Assemblea Regionale formata, ai sensi dello statuto allegato all'atto costitutivo depositato in Roma in data 29 dicembre 2015, dal:

Presidente Provinciale: Brunialti Alessandro

Vice Presidenti: Torzi Gerosa Maria Chiara e Barozzi Chiara

Consiglieri: Martinelli Marilena, Gobber Tiziano

Presidente Comitato Locale Trento: Spadaro Claudio

Il Direttore Comitato Provinciale: Monti Carlo

Presente come osservatori: Ispettrice IIVV Chamoia Laura, il delegato obiettivo strategico Area 6 Dellana Luigi

Assenti: Presidente Comitato Altipiani Mara Mittempergher (assenza dovuta all'errore di invio della convocazione che non è arrivata al Comitato Altipiani), Presidente Comitato Val di Fassa Mauro Pederiva

La riunione inizia alle ore 20.30

Nominato il Segretario Verbalizzante Marilena Martinelli si passa ad affrontare i punti all'ordine del giorno

- 1) **Relazione presidente Provinciale:** Riprendo le parole espresse al mio consiglio nella seduta appena svolta. Si è svolta a Roma la consulta Nazionale dei presidenti. Una tre giorni importante per ricreare quel clima di collaborazione e unità necessari per superare le tensioni nate nell'ultimo periodo. Il clima disteso ha portato alla discussione di temi importanti come il regolamento di organizzazione, il regolamento della sicurezza ed altri temi importanti per impostare i passi da fare nel domani. Per quanto riguarda la nostra situazione si è ribadito la particolarità del nostro territorio che comporta degli aggiustamenti regolamentari, ma si ritiene anche importante ribadire che la CRI Trentino fa parte di una struttura Nazionale che ha l'obbligo di impostare le regole, di dare le linee guida che CRI Trentino deve rispettare e far rispettare su tutto il territorio di competenza. Autonomia non significa anarchia ma significa rispetto di regole che devono essere uguali su tutto il territorio Nazionale. Il nostro compito, ora che la chiarezza ha preso il posto dell'incertezza, è di ripartire con l'organizzazione, il coordinamento, il controllo che sono di nostra competenza per garantire ai nostri comitati il supporto necessario ed indispensabile per una CRI Trentina all'altezza del suo compito e proiettata nel futuro.
- 2) **Relazione sul bilancio di previsione:** Il bilancio di previsione chiaramente è indicativo e



Croce Rossa Italiana

risulta principalmente dall'attività sanitaria, dal servizio migranti e dalle varie convenzioni prima fra tutte la convenzione di protezione civile. Lo sviluppo continuo delle nostre attività ha già fatto variare di molto ed in positivo le previsioni previste.

3) **Proposta attività formativa (delegato obiettivo strategico 4 + centro di formazione):**

Il consiglio provinciale ha riscontrato che il territorio è poco informato sulle attività che riguardano i migranti, i messaggi che si sentono passare è che il servizio viene svolto solo ed esclusivamente con personale dipendente e che il coinvolgimento del volontariato è minimo. Riteniamo importante tener presente queste voci che evidenziano una criticità e pertanto è intenzione del Comitato organizzare una attività riservata in prima battuta ai referenti di sede e loro delegati sul servizio migranti per poi essere riproposta in maniera diverso e più ristretta all'interno dei gruppi. L'attività verrà illustrata dal delegato obiettivo strategico 4 Giampiccolo Giorgio delegato all'organizzazione degli eventi proposti. Giorgio illustra l'attività che occupa un pomeriggio o una giornata e che vede coinvolti diversi soggetti, personale di cinformi, migranti, ecc....La proposta è quella di rendere obbligatorio l'evento ai referenti degli uffici territoriali considerando che sono poi questi che devono interagire con i volontari e trasmettere l'importanza del servizio che andranno a svolgere. L'assemblea regionale delega a Giampiccolo Giorgio di continuare nell'organizzazione dell'evento proposto e fissa la data nella giornata del 6 maggio per il primo incontro con i referenti. I Referenti potranno portare con se i propri collaboratori. (senza limite di numero, con prenotazione posti).

Il luogo di svolgimento verrà individuato in seguito.

4) **Relazione incontro Assessore alla Sanità:** Viene passata la parola al delegato obiettivo strategico 1 Spadaro Claudio spiega l'incontro con l'assessore alla Sanità dove si è cercato di far capire il ruolo della Croce Rossa sul territorio e dove abbiamo avanzato la richiesta di riconoscere il percorso formativo della CRI. L'incontro ha evidenziato la disponibilità dell'attuale assessore ad approfondire le tematiche presentate

5) **Aggiornamento attività migranti:** Si passa la parola alla vice presidente e delegata obiettivo 2 Torzi Gerosa Maria Chiara per esporre la situazione migranti e per fare il punto della situazione del tavolo di lavoro sui migranti. Situazione sotto controllo ed in continua crescita. Rilevate alcune criticità con i dipendenti pertanto verrà programmato un incontro con loro per sanare queste situazioni. Si ribadisce il ruolo di Battisti Viviana nella gestione del campo di Marco e del coordinatore sanitario dott. Acler Paolo. Per la semplificazione verrà predisposto un organigramma dei vari ruoli delle figure volontarie. Viene presentato un sintetico report dell'attività trasversale socio/sanitario di cui è referente come dipendente Cuomo Coppola Daniele. Si informa che ci è stata data in gestione come seconda accoglienza, oltre a Primiero, Tione e Bassa Valsugana. Il coinvolgimento dei volontari risulta essere fondamentale e per questo il tavolo di lavoro ha avanzato varie proposte ed iniziative ad esempio festeggiare i compleanni aggregandoli in 3-4 incontri annuali in quel caso l'idea è quella di coinvolgere i dottor Clown e i giovani, un bibliobus e corsi dedicati agli ospiti formativi e informativi ed altro.

6) **Attività di formazione:** Parola al direttore del centro di formazione Scaletti Maurizia per illustrare il lavoro svolto. Scopo dell'argomento proposto è anche affrontare eventuali problematiche riscontrate sul territorio e raccogliere indicazioni per il futuro lavoro sul territorio. Maurizia illustra il piano formativo 2017 sia per le attività rivolte all'esterno dell'associazione che per quelle riferite alla formazione dei volontari.

Vengono quindi illustrati i progetti in atto per i volontari:

- l'organizzazione della formazione inerente la comunicazione e la didattica, destinata a tutti i volontari che si occupano di formazione e l'organizzazione dei corsi suddivisi per area.
- il progetto di formazione per i referenti di sede che prevede incontri individuali con un professionista esterno, per raccogliere i fabbisogni e fare un'analisi delle competenze



Croce Rossa Italiana

manageriali che è necessario sviluppare. In seguito saranno proposte ai referenti un paio di giornate in aula per l'approfondimento di queste competenze.

- il corso di reclutamento per medici ed infermieri seguito immediatamente da un corso di formazione e didattica proprio per coinvolgerli nelle nostre attività formative. E' opportuno decidere a breve le date e promuoverlo adeguatamente tra Ordine e Collegio.
- Si ritiene altrettanto importante l'organizzazione di un corso per volontari riservato ai migranti, che potrebbe coinvolgere anche alcuni operatori del Campo di Marco, dipendenti CRI, che hanno espresso l'interesse a diventare volontari.
- Prosegue la formazione al primo soccorso secondo normativa, e si sta organizzando l'antincendio, per i dipendenti CRI che lavorano nel Campo di Marco.
- Per l'anno scolastico 2017-18 si sta predisponendo un catalogo formativo per le scuole. (Il titolo potrebbe essere proprio: La Croce Rossa per la scuola.) L'obiettivo è quello di far sapere a tutti gli Istituti Comprensivi del Trentino cosa possiamo proporre loro e dare uniformità alla proposta del territorio. Il catalogo comprenderà delle schede di progettazione formativa che ogni referente di sede ed ogni volontario che fa formazione, potrà usare come guida nel gestire le richieste che provengono dalle Scuole. Il Centro di Formazione potrà coordinare le richieste, la formazione verrà comunque erogata autonomamente dai gruppi, che invieranno report annuale al Centro.
- Formazione sanitaria a livello provinciale: sono terminati i lavori della Commissione provinciale per la formazione, che ha messo a punto un nuovo programma formativo per i volontari soccorritori, che sostituisce quello previsto dalla delibera provinciale. Esito, inizialmente non previsto, ma importante, della commissione è la volontà di tutte le associazioni di redigere una dispensa condivisa. Si è quindi creato un gruppo di lavoro che sta valutando e accorpando le dispense esistenti per produrre un materiale unico. CRI, rappresentata in questo tavolo da Maurizia Scaletti e Cinzia Montibeller, entrambe formatrici CRI, è in attesa della nuova dispensa redatta dal Nazionale, è sembrato comunque opportuno collaborare con le altre associazioni e valutare in un secondo momento entrambi i materiali prodotti.

Problemi presentati ma che saranno riproposti nella prossima assemblea riguardano la gestione delle richieste formative che arrivano direttamente ai comitati e adeguamento del nostro territorio alle regole dettate dal comitato Nazionale e che riguardano principalmente il costo dei singoli corsi.

- 7) **Organizzazione CRI Day:** Maggio sembra lontano ma il tempo si sta accorciando è quindi necessario impegnarsi per l'organizzazione della giornata della Croce Rossa che come ormai da diversi anni vede impegnati tutti i nostri volontari in una giornata di unità. Parola al delegato obbiettivo 6 Dellana Luigi delegato all'organizzazione. Si è svolto l'incontro con gli assessori del Comune di Pergine Valsugana dove si è deciso di proporre la giornata del CRI day. La disponibilità del comune si traduce nell'utilizzo delle 2 piazze adiacenti comune. La proposta è di sviluppare un percorso in modo da far conoscere tutte le attività. La data scelta è il giorno sabato 13 maggio 2017. Ulteriore proposta è quella di organizzare una piccola gara di primo soccorso coinvolgendo alcune squadre di tutto il territorio. Per l'organizzazione della giornata i referenti sono Dellana Luigi, Alteri Mario, Spadaro Claudio con possibilità di coinvolgimento di altri volontari.
- 8) **Problematiche, esigenze e possibile supporto dei servizi del provinciale al territorio:** Lo scopo di questo punto è evidenziare criticità, punti di forza e trovare la formula migliore per far sì che il comitato provinciale sia l'organo che fornisce servizi e che facilita il più possibile il territorio. La criticità che viene evidenziata riguarda le visite mediche per le patenti, la sorveglianza sanitaria dei volontari e la sorveglianza dei luoghi di lavoro. Vista l'importanza del punto trattato si delega al direttore di contattare i presidenti per la ricerca delle soluzioni unitarie economiche e sicure. Il punto verrà comunque ripreso nella



Croce Rossa Italiana

prossima riunione alla presenza di tutti i presidenti.

9) **Varie ed eventuali:**

1) Si riprende in mano la proposta di organizzazione del convegno che riguarda la responsabilità del personale sanitario all'interno delle associazioni di volontariato. L'organizzazione risulta di fondamentale importanza e pertanto si chiede di proseguire nell'organizzazione.

2) Discussione articolo che riguarda l'estensione di servizio. Si propone di fare una nota esplicativa.

3) Era intenzione dell'assemblea discutere l'articolo che riguarda la partecipazione minima alle attività per poter mantenere la qualifica di volontario attivo. La mancanza di due presidenti di comitato consiglia di rinviare alla prossima assemblea la trattazione dell'argomento.

4) Situazione Villa Bessler. La Villa è praticamente pronta e verrà consegnata entro fine mese. Importante è riuscire a progettare attività che ci permettano il mantenimento della Villa ed in contemporanea lo svolgimento delle nostre attività. Questo è il motivo principale per cui si stanno cercando attività che possano portarci introiti.

5) Mario Alteri relazione sulla possibilità di svolgere l'esercitazione provinciale di Protezione Civile. E' stato effettuato un sopralluogo in zona extra provinciale dove ci sono le strutture necessarie per poter sviluppare il campo di protezione civile. L'esercitazione si dovrebbe sviluppare in 4 giornate partenza giovedì 1 giugno e rientro domenica 4 giugno. Come negli anni scorsi l'idea è quella di coinvolgere tutte le aree. L'assemblea decide di proseguire l'organizzazione nelle date concordate. Il consiglio evidenzia anche la necessità di organizzare un momento esercitativo da svolgere sul territorio per coinvolgere quei volontari impossibilitati alla partecipazione su più giorni. Questa proposta viene considerata utile e quindi sarà portata avanti anche questa ulteriore attività.

6) si comunica che l'assemblea provinciale ha proposto di mettere la sede legale del Comitato Provinciale in via Muredei 51 a Trento e la sede operativa in via Lunelli 4 a Trento. Sentito il presidente del Comitato di Trento si procede su questa impostazione.

La seduta si chiude alle ore 00.30

Trento, 20 Marzo 2017

Il Presidente
Alessandro Brunialti